



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

n° 252

del 20 Dicembre 2022

OGGETTO: "Redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Telesse Terme - Approvazione del documento di pianificazione strategica per la stesura finale del P.U.C. "Masterplan della Città delle acque".

L'anno *duemilaventidue* il giorno *venti* del mese di *Dicembre* alle ore *17:35* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *dott. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.:*

			Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
3	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
4	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
		Totale	n° 3	n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"Redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Telesse Terme - Approvazione del documento di pianificazione strategica per la stesura finale del P.U.C. "Masterplan della Città delle acque".

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: Redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Telese Terme – Approvazione del documento di pianificazione strategica per la stesura finale del P.U.C. “*Masterplan della Città delle acque*”.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Legge Regione Campania n. 16 del 22.12.2004, disciplinante “Norme sul Governo del Territorio”, modificata da ultimo dalla L.R. 29 dicembre 2020, n. 38, ha previsto un nuovo assetto della strumentazione urbanistica territoriale sia a livello comunale che sovracomunale, introducendo all’art. 23 il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), che rappresenta lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell’intero territorio comunale, anche mediante disposizioni di contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- la Regione Campania ha approvato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08.08.2011, successivamente modificato ed integrato da ultimo dal Regolamento n. 7 del 13.09.2019 pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 16.06.2019;
- tale Regolamento disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei Piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio), ai sensi dell’articolo 43-bis della stessa legge;
- l’art. 2, co. 4, del Regolamento n. 5/2011 dispone che l’Amministrazione comunale, quale autorità procedente, predispone contestualmente il Preliminare del Piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico, e il Rapporto preliminare (RP) per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano, e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati;
- l’art. 7, co. 1, stabilisce che: “*L’amministrazione procedente garantisce la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della legge n. 241/90 e dell’articolo 5 della legge regionale 16/2004*”;
- ai sensi del comma 2 dell’art. 7, “*Prima dell’adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano*”;
- l’art. 44, co. 2, della Legge Regione Campania n. 16 del 22.12.2004, come da ultimo modificata, dispone che “*i Comuni approvano il Preliminare di Piano di cui al Regolamento 4 agosto 2011, n. 5, entro il termine perentorio del 31 marzo 2021. Gli stessi adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021*”;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania 11 maggio 2007, n. 834, ha dettato “Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli articoli 6 e 30 della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 “Norme sul governo del territorio”, pubblicata sul B.U.R. Campania in data 18 giugno 2007, n. 33”;
- con la Legge Regione Campania n. 13 del 13.10.2008 è stata disposta l’approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);



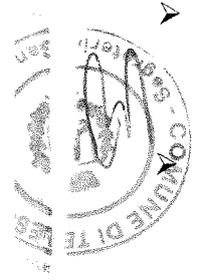
con la delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 26.07.2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
con la delibera di Giunta Regionale n. 596 del 19.12.2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 68 del 29.12.2012, è stata approvata la verifica di compatibilità del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (PTCP) con il Piano Territoriale Regionale;

Considerato che:

- il Comune di Telesse Terme è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 10.11.1989, approvato per decorrenza di termini;
- l'Amministrazione Comunale di Telesse Terme, preso atto della datazione del citato P.R.G., della sua insufficiente spinta propulsiva, nonché della attuale cultura e legislazione urbanistica di settore, indiceva procedura di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'incarico di redazione del nuovo strumento urbanistico generale, vale a dire il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di cui alla L.R. n. 16/2004;
- all'esito di tale procedura risultava aggiudicatario l'Arch. Romano Bernasconi, con studio in Napoli alla Via F. Crispi n. 87, iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia al n. 594 ininterrottamente dal 02.02.1965;
- in data 29.04.2008 venne stipulata convenzione a disciplina dell'incarico;
- in data 21 aprile 2009 venivano consegnati gli elaborati di I fase;
- vennero svolte le consultazioni di rito;
- la Regione Campania con il Regolamento attuazione n. 5/2011 ha successivamente introdotto notevoli innovazioni normative e procedurali;
- per effetto di tali innovazioni normative, in data 08.11.2011 veniva sottoscritto Atto Aggiuntivo alla originaria convenzione al fine di rendere conforme la procedura al citato Regolamento di Attuazione;
- per effetto dell'atto aggiuntivo si è ritenuto di articolare la redazione del P.U.C. secondo le seguenti fasi:
 1. Prima fase: redazione della bozza di P.U.C. in conformità all'art. 2, comma 4, del "Regolamento di attuazione per il Governo del territorio" del 04.08.2011;
 2. Seconda fase: redazione del Rapporto ambientale, del P.U.C. e del R.U.E.C.;
 3. Terza fase: analisi delle osservazioni pervenute durante e a seguito della pubblicazione del progetto di P.U.C. e R.U.E.C.; relazione con i pareri dei progettisti sulle osservazioni; trasferimento negli elaborati del P.U.C. e del R.U.E.C., a seguito della consegna ai progettisti della delibera consiliare di accoglimento/rigetto delle osservazioni, delle modifiche derivanti sull'accoglimento di osservazioni;
 4. Quarta fase: assistenza operativa all'iter fino all'approvazione del P.U.C. e del RUEC;
- ulteriori innovazioni normative hanno riguardato la procedura VAS;
- l'Amministrazione Comunale, a far data dall'ottobre 2020, ha incontrato più volte il progettista al fine di rendere la proposta preliminare in linea con gli indirizzi programmatici;
- in data 19.02.2021 sono stati consegnati dal progettista ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2842 gli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e il Rapporto Preliminare Ambientale;

Considerato che:

- la L.R. n. 16/2004, recante "Norme sul Governo del Territorio", all'art. 23 introduce il P.U.C., Piano Urbanistico Comunale, quale strumento di pianificazione urbanistica generale comunale a disciplina della tutela dell'ambiente e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio, nel rispetto dei principi di promozione, salvaguardia, tutela e sviluppo dello stesso, fissando con l'art. 44 il termine temporale per la formazione di tale strumento;



- in attuazione della richiamata norma regionale, il Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011, ed il successivo Manuale Operativo, dettagliano il procedimento di formazione ed approvazione del P.U.C. che prende avvio dalla predisposizione di un "Preliminare di Piano", composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico; la Regione Campania ha più volte prorogato il termine per la redazione del P.U.C. da parte dei Comuni, da ultimo con la L.R. n. 31 del 28/12/2021, la quale all'art. 28, comma 3, ha modificato l'art. 44 della L.R. 16/2004 stabilendo che *"I Comuni adottano il Piano Urbanistico Comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2022 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2022"*;

Preso atto che, come specificato dalla L.R. n. 16/2004:

- il P.U.C., in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP:
 - a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
 - b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
 - c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione;
 - d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
 - e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
 - f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
 - g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
 - h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
 - i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore, preliminari alla redazione del Piano;
- il P.U.C. individua, inoltre, anche la perimetrazione degli insediamenti abusivi ed al P.U.C. sono allegate le Norme tecniche di attuazione - NTA, riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia;

Atteso che la Legge Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 all'art. 47 stabilisce che i Piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del 27 giugno 2001 da effettuarsi durante la redazione dei Piani;

Richiamata la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 23.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto:

1. di prendere atto del Preliminare del Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Preliminare Ambientale, redatti dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 2, co. 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato ed integrato dal Regolamento n. 7 del 13.09.2019, composti dagli elaborati appositamente indicati;

- 
2. di adottare, per l'effetto, il Preliminare del Piano Urbanistico Comunale e il Rapporto Preliminare Ambientale, redatti dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 2, co. 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato ed integrato dal Regolamento n. 7 del 13.09.2019, composti dagli elaborati espressamente indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del predetto atto pur senza esservi materialmente allegati;
 3. di dare mandato al Responsabile del procedimento di individuare, di concerto con il Responsabile VAS, i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) al fine di indire almeno numero due Tavoli di Consultazione prescritti dalla normativa vigente;
 4. di dare mandato:
 - al Responsabile del procedimento di avviare, sulla base del Piano Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare, la consultazione dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del Regolamento n. 5/2011, e dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA) ai sensi dell'art. 2, co. 4, del medesimo regolamento n. 5/2011;
 - al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale;

Preso atto che in data 2 settembre 2021 e 23 settembre 2021 hanno avuto luogo i due tavoli di consultazione dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del Regolamento n. 5/2011, e dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA) ai sensi dell'art. 2, co. 4, del medesimo regolamento n. 5/2011;

Visti i verbali relativi alle fasi di consultazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del P.U.C., ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento n. 5/2011;

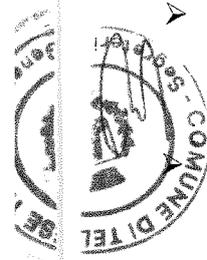
Visti i verbali relativi alle fasi di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento n. 5/2011;

Preso atto che, all'esito delle predette consultazioni, in data 30.05.2022 è stata consegnata dal progettista ed acquisita al protocollo comunale al n. 8100 una integrazione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e il Rapporto Preliminare Ambientale, adeguati al fine di tener conto degli esiti dei predetti tavoli di consultazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 22 agosto 202, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base dell'esito della fase di consultazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del Regolamento n. 5/2011, e della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA), ai sensi dell'art. 2, co. 4, del Regolamento n. 5/2011, è stato disposto:

1. di approvare il Preliminare del Piano Urbanistico Comunale e il Rapporto Preliminare Ambientale, redatti dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 2, co. 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato ed integrato dal Regolamento n. 7 del 13.09.2019, composti dagli elaborati appositamente indicati;
2. di approvare l'allegato Documento programmatico di Indirizzi alla redazione del P.U.C., predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-Progettuale;

Preso atto che:



- il Comune di Telesse Terme è interessato, all'interno del contesto urbano, da un importante intervento di adeguamento della linea ferroviaria storica a singolo binario Caserta – Foggia con la realizzazione di un nuovo corridoio ferroviario ad alta capacità collegante Napoli con Bari;
- tale intervento, di notevole impatto nell'ambito del tessuto territoriale, ha indotto, in concomitanza con la formazione della nuova pianificazione urbanistica, la necessità di effettuare uno studio attento del progetto dell'infrastruttura e delle opere di mitigazione previste al fine di migliorarle ed adeguarle al progetto complessivo di riqualificazione dell'intero territorio comunale che si configuri come elemento di qualità ambientale, rigenerazione urbana, ricostruzione attiva del paesaggio, recupero delle emergenze architettoniche, valorizzazione delle emergenze ambientali, salvaguardia idrogeologica;
- lo scenario progettuale è di notevole impatto per l'intero territorio comunale direttamente coinvolto dalla realizzazione dell'infrastruttura per le naturali interferenze dovute alla complessità dei cantieri ed alla loro concentrazione;
- ai fini di un costante monitoraggio dell'attività realizzativa dell'opera ed un tempestivo intervento per l'individuazione e l'applicazione di correttivi, con Delibera di Giunta Comunale n. 212 del 15.11.2021 fu istituito presso il Comune di Telesse Terme un Tavolo tecnico di carattere permanente con la partecipazione di RFI S.p.A. e del Consigliere delegato del Presidente della Giunta Regionale dott. Fernando Errico;
- con la medesima deliberazione fu richiesto agli Uffici preposti del Comune una costante attività di valutazione dei rischi e di controllo delle misure di prevenzione delle attività di cantiere e delle modalità operative adottate dall'impresa nella realizzazione delle opere;
- al fine di garantire una più celere prosecuzione del procedimento di formazione e predisposizione del P.U.C. ed un costante monitoraggio delle problematiche indotte dalle attività di realizzazione dell'Alta capacità ferroviaria allo scopo di effettuare un'attività di valutazione dei rischi e di controllo delle misure di prevenzione delle attività di cantiere e delle modalità operative adottate dall'impresa nella realizzazione delle opere, è risultato necessario, in carenza di organico di professionalità specifiche, ricorrere ad un professionista esterno che potesse offrire un adeguato supporto al Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale nella specifica attività da svolgere;

Atteso che:

- il Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale, individuato quale responsabile dell'Ufficio di Piano, ha redatto, con il supporto del professionista incaricato ing. Antonio Napoli, un documento programmatico denominato "Masterplan della città delle acque" che si configura come un progetto complessivo di riqualificazione dell'intero territorio comunale con elementi di qualità ambientale, rigenerazione urbana, ricostruzione attiva del paesaggio, recupero delle emergenze architettoniche, valorizzazione delle emergenze ambientali, salvaguardia idrogeologica;
- il suddetto documento:
 - individua le previsioni programmatiche da formulare ai fini della riqualificazione del territorio, le azioni ed i progetti da prevedere, mettendo in coerenza l'insieme delle iniziative da programmare;
 - analizza le ricadute urbanistiche, ambientali e socio-economiche, valutando le connesse attività di compensazione e riqualificazione territoriale atte a garantire la sostenibilità ambientale e culturale dell'insieme degli interventi previsti;
- gli interventi considerati nel progetto complessivo sono:
 1. Riqualificazione dell'area sud del territorio comunale delimitato a Nord dall'infrastruttura ferroviaria ed a sud dal fiume Calore;
 2. Riqualificazione e valorizzazione del sistema ecologico e paesaggistico – ambientale;
 3. Rigenerazione urbana;
 4. Opere di mitigazione del corridoio ferroviario ad alta capacità Napoli – Bari;

- 
5. Miglioramento di interventi accessori alla realizzazione dell'infrastruttura;
 6. Riammagliamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale a servizio della zona sud, a valle del nuovo corridoio ferroviario AC Napoli - Bari;
 7. Riqualificazione e valorizzazione dell'area del lago di Telese, del fiume Calore e degli affluenti;
 8. Parco Urbano di Monte Pugliano;
 9. Polo fieristico nell'area ex CETEL per l'esposizione e la promozione dei prodotti tipici locali alla contrada Piana ed una cittadella del gusto delle eccellenze sannite, con polo universitario basato sulla ricerca e la creazione di Marchio d'Area Territoriale;
 10. Nuova centralità nell'area retrostante e adiacente il nuovo centro pastorale;
 11. Polo dello sport, tempo libero e cultura;
 12. Polo dei beni culturali;
 13. Polo della logistica: un'area attrezzata per la logistica e per il parcheggio dei bus turistici in area prossima all'attuale svincolo dalla Fondovalle Isclero;

Atteso che questa Amministrazione ha come obiettivo quello di implementare tutte le attività necessarie, nel rispetto del mandato di programma, per la formazione del nuovo P.U.C. e del R.U.E.C. ai sensi della L.R. n. 16/2004 entro i termini di legge;

Preso atto dell'allegato documento di pianificazione strategica denominato "Masterplan della Città delle acque" comprensivo dei relativi elaborati grafici, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-Progettuale ed allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, al quale il progettista del P.U.C. dovrà attenersi per la prosecuzione dell'attività di predisposizione e formazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario approvare le linee di indirizzo contenute nell'allegato Masterplan della Città delle acque" quale documento programmatico di indirizzi per la redazione del P.U.C.;

Visto il Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 di attuazione della L.R. Campania n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

Visto il quaderno del territorio n. 1 "Manuale operativo del Regolamento 04/08/2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio";

Visti:

- il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, recante Norme sul Governo del Territorio;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, recante Testo Unico in materia edilizia;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006 recante norma in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009, recante il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania";
- la delibera di Giunta Regionale Campania n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";



la L.R. n. 31 del 28/12/2021;
la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
il vigente Statuto Comunale;

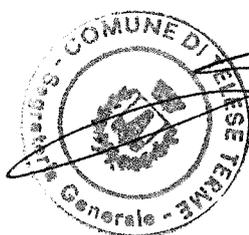
Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica progettuale arch. Ulderico DI BELLO e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maria Libera VEGLIANTE, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** l'allegato documento di pianificazione strategica denominato "Masterplan della Città delle acque" comprensivo dei relativi elaborati grafici, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-Progettuale ed allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, al quale il progettista del P.U.C. dovrà attenersi per la prosecuzione dell'attività di predisposizione e formazione del nuovo strumento urbanistico comunale;
3. **di individuare** quale Responsabile del procedimento l'arch. Ulderico Di Bello, già Responsabile dell'Area Tecnica-Progettuale ed in possesso dei necessari requisiti per svolgere tale funzione;
4. **di dare mandato** al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale, nel rispetto dei succitati indirizzi e degli obiettivi e delle finalità fissate dalla L.R. n. 16 /2004 e ss.mm.ii.;
5. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



Il Sindaco
Giovanni Caporaso



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

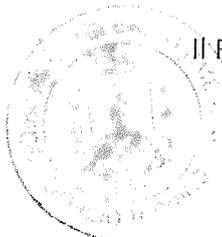
(d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

“Redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Telesse Terme – Approvazione del documento di pianificazione strategica per la stesura finale del P.U.C. - Masterplan della Città delle acque”

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li, 15/12/2022



Il Responsabile Area Tecnico Progettuale
(Arch. Ulderico Di Bello)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li, 20/12/2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **dott. Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

23 DIC. 2022
Lì



IL SEGRETARIO GENERALE
(**Dott. Renato Iadanza**)

Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

23 DIC. 2022
Lì

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Renato Iadanza

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**